

**Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007**  
**Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2006**

Regione Abruzzo

Titolo del progetto: Prevenzione dell'OBESITA' nella Regione Abruzzo

Referente: Dott.ssa Manuela Di Giacomo - Funzionario regionale - tel 0857672607  
Fax 0857672637

**Relazione**

**1 - Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento**

La pianificazione del progetto è intervenuta con l'adozione da parte della Giunta regionale di deliberazione n.1023 del 15 settembre 2006, rientrata esecutiva alla Direzione Sanità il 21 settembre 2006. Il Servizio Prevenzione Collettiva della Regione ha proceduto a trasmetterne copia a tutte le Ausl ai fini dell'attuazione dell'intervento.

In merito alla **linea operativa 1** del cronoprogramma del progetto, l'avanzamento non è iniziato in quanto tal attività, come espresso nel progetto, è rinviata ad uno sviluppo successivo da definirsi secondo criteri di sorveglianza nutrizionale in corso di definizione da parte del CCM e delle Regioni.

**Per la linea operativa 2** l'articolazione della composizione del Comitato di coordinamento regionale e quella dei coordinamenti aziendali non risulta definita dall'atto di Giunta.

In merito, il Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva ha direttamente delineato la composizione attivando la procedura di richiesta delle designazioni regionali, dalle quali è derivata la composizione del Comitato di coordinamento, costituito con determinazione DG/14/59 del 20.12.06.

Nel frattempo, rilevato che da parte delle Ausl non risultavano formalizzati gli atti di costituzione dei comitati aziendali, con comunicazione formale del Servizio prevenzione collettiva, sono state attivate le Ausl per un celere riscontro. A seguito dello svolgimento della prima riunione del Comitato regionale è stato formalizzato l'input di costituire i Comitati aziendali con composizione coerente alle varie linee di intervento, tarando anche uno standard minimo di composizione della struttura dell'area funzionale delle nutrizione, da istituire presso ciascun SIAN.

Nel corso della prima riunione del Comitato regionale di coordinamento si è condiviso di verificare la dotazione delle risorse tecniche e strumentali in dotazione presso ciascun SIAN ai fini dell'acquisizioni di risorse aggiuntive previste al punto 6 della linea operativa 2.

Si ritiene che per la piena attuazione di tale linea operativa necessiti rivedere la tempistica prevista in quanto la carenza di personale esistente nelle stesse Ausl e gli impedimenti normativi alle assunzioni per la copertura di posti vacanti presso i Servizi dei Dipartimenti di prevenzione delle Ausl hanno confermato che la criticità già espressa, relativamente ai punti 3 e 4 del cronoprogramma, erano fondate. L'obiettivo di attivare e/o consolidare gli ambulatori di prevenzione nutrizionale con la presenza di almeno il 50% (3 Ausl su 6) si ritiene comunque tuttora raggiungibile anche se l'obiettivo prefissato rimane comunque quello di istituzionalizzare in tutte le Ausl la struttura formalmente dedicata con dotazione di personale sanitario dell'area nutrizionale per poi avviare lo stesso a percorsi di formazione specifica con inizio entro il 30.6.2007.

La formazione, come convenuto nel corso del Comitato di coordinamento regionale, verrà erogata dal Centro regionale di fisiopatologia e delle nutrizione, istituito con L.R.n.6 del 3 febbraio 1998, che svolge già tale funzione per il personale sanitario della Ausl di Teramo.

**Per la linea operativa 3** la metodologia per lo screening descritta al punto 1 del cronoprogramma è stata già individuata sulla base di quella in uso presso lo stesso Centro regionale anzitutto.

Con la costituzione di Comitati aziendali sarà possibile concretamente attivare il coinvolgimento e la collaborazione di ostetrici-ginecologi e personale consultoriale.

Nell'avanzamento di tale linea ha sicuramente inciso la mancata formalizzazione dei Comitati aziendali che devono svolgere in loco attività di impulso e coordinamento nella realizzazione del progetto.

**La linea operativa 4** è al momento supportata soltanto dalle conoscenze e dalle esperienze esistenti in Regione a fronte di uno specifico progetto, all'epoca realizzato secondo le indicazioni dell'ISS – Centro nazionale di epidemiologia sorveglianza e promozione della salute.

A tal fine nel Comitato regionale è inserito il funzionario regionale che partecipa al coordinamento nazionale sulla materia e che ha attuato la anzi citata esperienza attivata dall'ISS.

**La linea operativa 5** prevede fasi di avanzamento con scadenze nel 2007.

Per **la linea operativa 6** è in corso di verifica la possibilità di diretto coinvolgimento della Facoltà di Scienze Motorie dell'Università dell'Aquila, in considerazione che la stessa ha già realizzato in passato iniziative similari ed ha quindi esperienza ed utilizza questionari sufficientemente sperimentati..

**2 - Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni**

**Vedere punto 1**

**3 - Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni**

**Vedere punto 1**

**4 - Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano**

**Vedere punto 1**

**5 - Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano.**